

RIVEDIAMOLI!

10 FILM PER I 50 ANNI
del Circolo del cinema Bellinzona



50 anni di attività vanno sicuramente ricordati e anche un po' festeggiati! Ma prima è doveroso fare un po' di chiarezza. Il Circolo del cinema di Bellinzona vede la luce già nel 1949, andando ad aggiungersi, assieme a quelli di Chiasso e di Lugano, al *Club del buon film* di Locarno, fondato da Virgilio Gilardoni nel 1947. Segnerà presenza, seppure a singhiozzo, nel corso degli anni Cinquanta. Nel 1961 rinasce, animato da un nuovo e combattivo comitato, che propone attività sempre più strutturate, documentate e spesso politicizzate, adottando il logo (Jean Vigo alla macchina da presa) che è ancora quello attuale. Ma a metà degli anni Settanta anche questo gruppo si vede costretto, sommerso da innumerevoli difficoltà, a gettare la spugna.

È qui che nel 1976 avviene la seconda rinascita, quella che quest'anno può orgogliosamente celebrare il mezzo secolo di vita! E si è pensato di farlo, oltre che con una mostra delle proprie locandine nel cortile di Palazzo civico e un momento conviviale, anche con la riproposta di alcuni film importanti presentati nel corso dei 50 anni di (quasi) ininterrotta attività. Certo che scegliere 10 film (2 per ogni decennio, escludendo l'ultimo ancora in corso) sugli oltre 2500 proiettati tra il 1976 e il 2020, non è stata cosa facile e si è dovuto a malincuore rinunciare a moltissimi altri che pur avrebbero meritato di apparire. Ma tant'è, alla fine la si è presa come un gioco e i 10 film che qui presentiamo, spalmati sulla fine di questa stagione e l'inizio della prossima, sono senz'altro significativi di un orientamento culturale che non è mai venuto meno. Rivediamoli quindi con immutato piacere. E chissà che non ci sia anche qualcuno che, per motivi diversi, possa vederli per la prima volta.

Il Comitato CCB

1976



2026

50 di impegno e passione

PARTE PRIMA (MAGGIO – GIUGNO 2026)

martedì 12 maggio, 20.30
À BOUT DE SOUFFLE
Jean-Luc Godard, Francia 1959

Uno dei primi film proiettati nel 1976, anno della rifondazione del CCB, nella rassegna «Storia del cinema – Il montaggio». Primo lungometraggio di Godard, con Jean-Paul Belmondo e Jean Seberg, manifesto della Nouvelle Vague, che sovverte tutte le regole del cinema classico.

Riproposto nel 1989 nella rassegna «Nouvelle Vague – trent'anni dopo».

martedì 19 maggio, 20.30
ANGST ESSEN SEELE AUF
Rainer Werner Fassbinder, Rf 1974

Prima proiezione nella rassegna «Nuovo cinema tedesco» del 1978, poi ripresentato nel 1993 nella retrospettiva «Rainer Werner Fassbinder – I film liberano la testa». Ispirato da *All That Heaven Allows* (Secondo amore) di Douglas Sirk. A Fassbinder interessa inserire nella struttura del melodramma la sua spietata critica sociale.

martedì 26 maggio, 20.30
BARRY LYNDON
Stanley Kubrick, Gb 1975
Presentato un'unica volta nei 50 anni del CCB, nella retrospettiva «Stanley Kubrick» del 1984.

Ma va assolutamente rivisto, senza farsi spaventare dalla durata. Splendida illustrazione di un secolo, il '700, e della vacuità delle ambizioni umane. Formalmente eccelso, con inquadrature basate sulle pitture dell'epoca e girato esclusivamente in luce naturale.

sabato 30 maggio, 18.00
ACCATTONE
Pier Paolo Pasolini, Italia 1961
Nel 1982 la rassegna «Per rileggere Pasolini» (non solo cinematografica) fu oggetto di ignobili attacchi da parte degli ambienti più retrivi del Cantone, ma ebbe un notevole successo e rimane una delle operazioni più importanti mai organizzate dai cineclub ticinesi. *Accattone* è stato il debutto nel cinema di Pasolini, un film imprescindibile. Riproposto nel 2006 per i 30 anni del CCB.

martedì 2 giugno, 20.30
SHADOWS IN PARADISE
Aki Kaurismäki, Finlandia 1986
Inserito nel 1992 nella rassegna «Aki Kaurismäki – Un finlandese controcorrente». Primo film della «Trilogia dei perdenti», cui faranno seguito *Ariel* (1988) e *La fiammiferaia* (1990). Regista particolarmente caro al CCB, che tornerà ad omaggiarlo nel 2004 presentando i film successivi realizzati dal 1990 al 2002 («Aki Kaurismäki – Lettere dalla Finlandia»)

martedì 9 giugno, 20.30
HÖHENFEUER
Fred M. Murer, Svizzera 1985

Uno dei film svizzeri più belli di sempre, Pardo d'Oro a Locarno nel 1985. Proiettato nel 1996 nella rassegna «Fred Murer – La finzione nascosta». Il CCB ha da sempre dedicato al nostro cinema una particolare attenzione, che si è rafforzata nel 1984 con l'annuale «Selezione delle Giornate di Soletta», poi denominata, dal 1998 ad oggi, «Un po' di cinema svizzero».

PARTE SECONDA (SETTEMBRE 2026)

martedì 8 settembre, 20.30
LE CHARME DISCRET DE LA BOURGEOISIE
Luis Buñuel, Francia 1972

A Buñuel il CCB e gli altri cineclub cantonali hanno dedicato una lunga retrospettiva in due parti (2002 e 2003). La seconda, che comprendeva i film realizzati dal 1958 al 1977, includeva *Le charme discret de la bourgeoisie*, forse il film più dissacrante, ma intriso di un humour irresistibile, dell'ultimo periodo francese di questo indomito surrealista antiborghese.

sabato 12 settembre, 18.00
THE MAN WHO KNEW TOO MUCH
Alfred Hitchcock, Usa 1956

Come poteva mancare un film di Hitchcock? Se a Buñuel la retrospettiva dei cineclub era spalmata su due anni, per Hitchcock ce ne son voluti tre, partendo dal periodo inglese per arrivare ai capolavori hollywoodiani del dopoguerra. *The man who knew too much*, rifacimento dell'omonimo film girato nel 1934 in Inghilterra, è stato proiettato nel 2000 nella terza parte della retrospettiva.

martedì 15 settembre, 20.30
A SEPARATION
Asghar Farhadi, Iran 2011

Come per il cinema svizzero, un'altra rassegna è diventata un appuntamento stagionale fisso per il CCB e gli altri cineclub: del 1994 è la prima edizione di «Cinema dal sud del mondo», oggi semplicemente «Cinema dal mondo», dedicata a film africani, asiatici, latinoamericani e dell'Europa dell'Est. Spesso abbiamo dato spazio a film iraniani dissidenti, come al capolavoro di Farhadi nel 2011.

martedì 22 settembre, 20.30
PULP FICTION
Quentin Tarantino, Usa 1994

Del 2013 è la rassegna «Il cinema di Quentin Tarantino – A prova di morte», in collaborazione con il Festival del film di Locarno, che comprendeva tutti i lungometraggi del regista da *Le iene* (1992) a *Bastardi senza gloria* (2009). *Pulp Fiction* mostra in maniera impareggiabile come Tarantino, incallito cinefilo, sappia smorzare la violenza estrema attraverso l'iperbole e l'ironia.

Tutti i film al Cinema Forum di Bellinzona, in versione originale con sottotitoli in italiano o in francese o in francese/tedesco.



Città di Bellinzona

Repubblica e Cantone Ticino
DECS
SWISSLOS